



Servizi per l'Infanzia
0-6 anni



Consorzio Servizi Educativi



PATTO DI CORRESPONSABILITA' RECIPROCA TRA IL COMUNE DI RAVENNA SERVIZIO NIDI E SCUOLA DELL'INFANZIA, IL RESPONSABILE DEI NIDI D'INFANZIA GESTITI DAL DADONEW CONSORZIO SERVIZI EDUCATIVI ED I GENITORI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE FREQUENTANTI I NIDI

circa le misure organizzative, igienico-sanitarie e i comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale P.V. n. 398 del 01.09.2020, avente per oggetto "Approvazione indicazioni per riapertura anno scolastico 2020-2021 per scuole e nidi d'infanzia comunali, in applicazione del - Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia - approvato con D.M. n.80 del 3 agosto 2020"

La sottoscritta Laura Rossi, in qualità di Dirigente del Servizio Nidi e Scuole dell'infanzia del Comune di Ravenna, congiuntamente a Clementina Franceschini in qualità di Legale Rappresentante del Dadonew Consorzio Servizi Educativi a cui sono affidati in appalto i nidi comunali a gestione esternalizzata con contratto Rep. n. n. 1460/2015 e contratto Rep. n. 1980/2017

e

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____ genitore (o titolare della responsabilità genitoriale/tutore) del bambino/a _____

frequentante il nido _____

visto

- il Decreto del Ministero dell'Istruzione del 26 giugno 2020 "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione (Piano scuola 2020-2021)", integrato dal Documento Tecnico scientifico (C.T.S.) "Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e la modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico", approvato in data 28 maggio 2020;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione del 3 agosto 2020 Approvazione "Documento di indirizzo e di orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia";
- la nota 4 USR Emilia Romagna n.8538 del 17 giugno 2020;
- la necessità di una collaborazione attiva fra i servizi educativi per l'infanzia e le famiglie, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, di una corresponsabilità della comunità

tutta e di un “patto di alleanza educativa”, finalizzato al contenimento del rischio e a fronteggiare la grave crisi educativa, determinata dall’epidemia Covid-19;

- la necessità dell’impegno di servizi educativi-genitori-bambini/e “a comportamenti comuni, improntati a diligenza, prudenza o perizia, ricavati dalle regole di esperienza e dalle raccomandazioni scientifiche del C.T.S.”, al fine di assicurare una adeguata riapertura dei nidi e delle scuole dell’infanzia comunali, che ristabilisca il diritto dei bambini/e all’educazione, alla socialità ed al benessere, nel rispetto delle previste condizioni di sicurezza;
- il Progetto Pedagogico dei Servizi dell’infanzia 0-6 anni del Comune di Ravenna adottato con Deliberazione di Giunta P.G. n. 729 del 6 dicembre 2018;

considerato

- che gli stessi documenti sopracitati, richiamano la necessità di una collaborazione attiva delle famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica comportamenti generali utili per il contrasto alla diffusione della pandemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva. Nella consapevolezza che l’apertura delle scuole potrebbe comportare il rischio di nuovi contagi si richiama ad una corresponsabilità tra scuola e famiglia di fronte ad un rischio accettabile ma non completamente azzerato;
- che per i bambini al di sotto dei 6 anni la mascherina non è obbligatoria;

sottoscrivono

il seguente patto di corresponsabilità inerente i comportamenti da adottare congiuntamente per il contenimento della diffusione del Covid-19, consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci.

In particolare il genitore (o titolare della responsabilità genitoriale o tutore) dichiara:

- di essere consapevole del fatto che non è possibile, nel contesto della frequenza scolastica, determinare con sufficiente certezza il rischio di contagio da Covid-19 e che il “rischio 0” non esiste, stante la necessità di contatto fisico, che contraddistingue la relazione dei bambini/e con il gruppo dei pari e degli adulti di riferimento, nonché gli aspetti di cura, rivolti ai bambini/e, da parte di insegnanti, educatori e personale ausiliario e tale rischio dovrà essere ridotto al minimo, attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza di appositi protocolli di sicurezza;
- di essere a conoscenza e di accettare le misure prudenziali e proporzionali, ai fini del contenimento del contagio, vigenti in data odierna;
- di impegnarsi ad un comportamento di massima precauzione, anche al di fuori della frequenza scolastica, da parte del proprio figlio/a e di tutto il nucleo familiare;
- di essere a conoscenza delle seguenti **precondizioni per la presenza al nido/scuola** del proprio figlio/a e del fatto che l’inosservanza dei tre punti sotto indicati, può comportare risvolti di carattere penale (vedi Verbale del Comitato tecnico scientifico del 22 giugno 2020):
 - 1.l’assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° anche nei tre giorni precedenti,
 - 2.non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni, per il proprio figlio/a o un convivente all’interno dello stesso nucleo familiare;
 - 3.non essere stati a contatto con persone positive, per quanto a propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni, per il proprio figlio/a, o un convivente all’interno dello stesso nucleo familiare;
- di impegnarsi a tenere a casa il bambino nei casi sopraelencati;
- di impegnarsi ad avvertire tempestivamente il personale insegnante del nido/scuola dell’infanzia, circa le assenze per motivi sanitari del proprio figlio/a;
- di accettare che il proprio figlio/a sia sottoposto alla misurazione della febbre, con termometro senza contatto, al momento dell’accesso al nido/scuola dell’infanzia e che anche il genitore che

accede al servizio educativo, nel periodo dell'ambientamento e si sofferma all'interno di esso, per un certo lasso di tempo, sia sottoposto alla misurazione della temperatura;

- di essere consapevole e di accettare che in caso di febbre superiore a 37,5° o di altra sintomatologia sospetta, tra quelle riportate dai Criteri Igienico Sanitari per la frequenza nelle comunità educative e scolastiche, nel bambino/a e/o nello stesso accompagnatore, durante l'ambientamento, il bambino/a non potrà essere ammesso al nido/scuola dell'infanzia e rimarrà sotto la responsabilità del genitore;
- di essere consapevole e di accettare che durante la frequenza del bambino/a, in caso di febbre superiore a 37,5° o di altra sintomatologia sospetta, tra quelle riportate dai Criteri Igienico Sanitari per la frequenza nelle comunità educative e scolastiche, il personale del servizio educativo provvederà ad isolarlo dai compagni, accompagnandolo in uno spazio dedicato, in attesa dell'arrivo del familiare e rimanendo con un'insegnante della sezione/operatrice ausiliaria;
- di impegnarsi in caso di dimissioni e malattia del bambino/a ad informare il Pediatra di libera scelta/Medico di medicina generale per la valutazione della situazione e delle condizioni di ripresa della frequenza al nido/scuola dell'infanzia. Il Pediatra valuterà il caso e provvederà, eventualmente, a contattare il Dipartimento di Sanità Pubblica, per gli approfondimenti previsti;
- di impegnarsi a rispettare quanto disposto dai criteri igienico-sanitari con particolare riferimento alle disposizioni riguardanti le riammissioni al nido/scuola, dopo assenza per malattia;
- di impegnarsi a presentarsi al nido/scuola dell'infanzia, munito di mascherina e a igienizzarsi le mani con gli appositi gel alcoolici, messi a disposizione e a mantenere la distanza da altri adulti/bambini, con particolare attenzione per i momenti e le situazioni correlate alla fase dell'ambientamento dei bambini/e;
- di essere consapevole dell'importanza di accedere in modo puntuale al nido/scuola, per consentire la corretta organizzazione dei percorsi di accesso al servizio e di impegnarsi a non tardare oltre le 9.00, se non per motivazioni eccezionali e straordinarie, che devono essere comunicate telefonicamente al nido/scuola, entro l'orario di ingresso;
- di essere consapevole che, l'ambientamento sarà seguito da un solo genitore o da altro adulto da lui delegato e realizzato per piccoli gruppi di bambini, utilizzando anche gli spazi esterni;
- di rispettare le indicazioni del Servizio, per l'accesso al plesso scolastico che possono prevedere, compatibilmente con gli spazi a disposizione, eventuale regolamentazione degli orari e spazi di ingresso (ad esempio, utilizzo di ingressi alternativi a quello principale), al fine di evitare affollamenti all'interno ed all'esterno del servizio educativo e favorire il rispetto delle distanze fra gli adulti, anche all'ingresso, qualora si verificano brevi tempi di attesa;
- di essere consapevole che tutti i nidi e le scuole dell'infanzia del Comune di Ravenna seguono i principi dell'outdoor education, per tutta la durata delle attività educative, le quali sono fortemente contraddistinte dalle uscite all'esterno (anche nel territorio circostante) e da esperienze educativo-didattiche che si basano sul contatto con la natura, anche con condizioni atmosferiche non favorevoli (inverno) e sull'esplorazione del mondo naturale, vissuto nella sua ricchezza e varietà di risorse, che contribuiscono ad accrescere le competenze dei bambini/e;
- di essere consapevole che, al fine di evitare assembramenti, per le comunicazioni con le famiglie e per la condivisione della documentazione delle esperienze educative saranno utilizzati anche strumenti audiovisivi;
- di essere consapevole che, nei limiti della migliore organizzazione possibile, nell'ambito del servizio di pre-scuola, in caso di assenza dell'insegnante del nido/scuola dell'infanzia di riferimento, il proprio figlio/a potrà essere accolto dall'insegnante di un'altra sezione, in attesa dell'arrivo dell'insegnante supplente, con massima attenzione alla densità numerica dei gruppi /sezione;

- di essere consapevole che, nelle scuole dell'infanzia che lo offrono, il servizio di post scuola, nei limiti della migliore organizzazione attuabile, prevede che i bambini/e frequentanti, provenienti anche da più sezioni, siano suddivisi in gruppi distinti, stabili, affidati a personale educativo di riferimento, consentendo, quindi, un corretto tracciamento delle presenze e delle attività;
- di essere consapevole che, per sopravvenuta necessità di sostituzione di una insegnante della sezione frequentata dal proprio figlio/a, presso il nido/scuola dell'infanzia, la sostituzione avvenga con figure stabili, conosciute dai bambini/e, nei limiti della migliore organizzazione territoriale possibile. Il pool fisso di supplenti per tutti i nidi e scuole dell'infanzia viene organizzato prioritariamente per ambiti territoriali;
- di essere consapevole che, nei limiti della migliore organizzazione attuabile e tenendo conto di sopravvenute esigenze, è presente personale ausiliario stabile nell'ambito del singolo plesso e personale educativo di sostegno per bambini con disabilità, che, in via eccezionale, può operare anche su più plessi/sezioni, in relazione ai bisogni dei bambini/e;
- di essere consapevole che le attività di qualificazione ed arricchimento dell'offerta educativa di tutti i bambini/e, potrà prevedere la presenza di figure esterne nei plessi, (vedi ad esempio, atelieristi, formatori, mediatori culturali, o educatori e specialisti della Ausl per la realizzazione dei piani educativi dei bambini/e con disabilità), per i quali è previsto il rispetto delle precondizioni di accesso e l'opportuna registrazione della presenza;
- che la sottoscrizione del presente patto è espressione della volontà e dell'impegno di entrambi i genitori, in virtù di quanto previsto dal Codice Civile (artt. 316, 337 ter e 337 quater), che stabilisce che la responsabilità genitoriale è esercitata da entrambi e che le decisioni di maggior interesse per i figli relative all'istruzione, all'educazione e alla salute, debbano essere assunte di comune accordo. Pertanto il genitore che sottoscrive il presente patto, dichiara di averlo firmato in osservanza delle suddette disposizioni del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori;
- di essere consapevole che la sottoscrizione del presente patto è condizione di frequenza del nido/scuola dell'infanzia, per l'anno scolastico 2020-2021 e che la Dirigente è autorizzata a procedere con la decadenza del servizio per i bambini/e, i cui genitori si rifiutino di sottoscrivere il Patto di Corresponsabilità.

Il Dirigente del Servizio Nidi e Scuole dell'infanzia del Comune di Ravenna, dichiara:

- di aver predisposto uno specifico "Protocollo di Sicurezza Anticontagio Covid-19", al fine di una corretta gestione di tutte le attività educative, ludiche e ricreative, a partire dall'accoglienza, sino al termine della giornata scolastica, sia negli spazi interni, che in quelli esterni, relativamente alle norme di comportamento osservate dal personale educativo/ausiliario, alle indicazioni operative per la gestione dei servizi educativi e degli spazi utilizzati, oltre alle misure preventive per l'utenza ed alle procedure di pulizia ed igienizzazione;
- di aver promosso azioni di informazione e formazione del personale educativo, su tutti gli aspetti riferibili alle normative vigenti e sulle procedure igienico-sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Lo stesso personale si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico-sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19 e nel pieno rispetto delle precondizioni di accesso e presenza al nido/scuola;
- di aver dotato il proprio personale degli appositi Dispositivi per la protezione individuale, previsti dalla normativa vigente e di aver corredato le sezioni, le aree comuni e gli ingressi di appositi dispenser contenenti prodotti igienizzanti a base idroalcolica, per l'igiene delle mani dei bambini/e, del personale scolastico e degli stessi genitori/accompagnatori, avvalendosi anche di apposita cartellonistica, al fine di informare scrupolosamente sulle procedure igieniche;

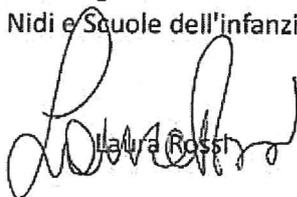
- di aver individuato per ciascun plesso scolastico e compatibilmente con gli spazi a disposizione, le modalità più idonee di ingresso dei bambini/e e genitori, al fine di evitare assembramenti, anche individuando, se possibile, più punti di accesso e di uscita;
- di procedere, all'ingresso dei bambini/e nei nidi/scuole dell'infanzia con la misurazione della temperatura corporea, in un'ottica di prevenzione del contagio, nonché dei genitori, o adulti delegati, che permangono nella struttura in fase di ambientamento;
- di organizzare i gruppi/sezioni in maniera tale da essere identificabili, evitando, nei limiti della migliore organizzazione attuabile e tenendo conto di sopravvenute esigenze, attività di intersezione, favorendo, l'unicità di rapporto fra i gruppi/sezioni ed insegnanti di riferimento;
- di prevedere, nei limiti della migliore organizzazione attuabile e tenendo conto di sopravvenute esigenze, la presenza stabile di personale ausiliario nell'ambito del singolo plesso, nonché la presenza stabile di educatori di sostegno per bambini con disabilità, che, in via eccezionale, possono operare anche su più plessi/sezioni, in relazione ai bisogni dei bambini;
- di mettere a disposizione per ogni gruppo/sezione, in uso esclusivo, arredi, ausili, strumenti e giochi, con cura costante della loro igienizzazione e di prevedere un utilizzo a rotazione di spazi, arredi e materiali collocati nelle aree comuni interne ed esterne, previa igienizzazione;
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 di bambini/e o adulti frequentanti il nido/scuola dell'infanzia, ad ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale;
- di limitare in generale la partecipazione di figure esterne nei plessi, pur mantenendo la presenza di esperti che contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa dei nidi e delle scuole dell'infanzia (vedi atelieristi, mediatori culturali, formatori ecc..), o a qualificare l'intervento educativo rivolto ai bambini con disabilità (educatori, operatori della riabilitazione, specialisti dell'Ausl). Tali operatori saranno tenuti al rispetto delle pre-condizioni di accesso ed opportunamente registrati;
- che i bambini/e saranno debitamente accompagnati e sostenuti, con modalità ludiche e particolare cura ed empatia dalle proprie insegnanti, nel percorso di apprendimento di regole comuni "anticontagio", in relazione alla loro età, al grado di autonomia e consapevolezza, per l'acquisizione dei corretti e rispettosi stili di comportamento (lavarsi frequentemente le mani, od utilizzare il gel alcoolico messo a disposizione, evitare di toccarsi occhi, naso e bocca con le mani, tossire e starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto mono uso, che sarà immediatamente eliminato).

La firma del presente atto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico, non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità, in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell'epidemia Covid-19 e delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Ravenna _____

Il genitore/Titolare
della responsabilità genitoriale

La Dirigente del Servizio
Nidi e Scuole dell'infanzia


Laura Rossi

Il Legale Rappresentante del
Dadonew

Consorzio Servizi Educativi


Clementina Franceschini